

§. LXVII. Questo raziocinio non è nato dalla mia fantasia, ma dalle replicate osservazioni fatte in Circondarj, dove per essere privi di piccoli Possessori che traggano, una Persona danarosa si è sempre fatta arbitra del prezzo dei Bozzoli, e li ha pagati sensibilmente meno di quello che richiedeva il prezzo dell' Annata, con molto disgusto dei Proprietarj.

§. LXVIII. E' da notarsi che un tal pregiudizio non si ripara come nel Grano che fluisce, dove il maggior prezzo lo richiama senza diminuzione di quantità nè di qualità. I Proprietarj per cavare il maggior prezzo dai Bozzoli, in ispecie di quelli di prima qualità, bisogna che li vendano nel Paese, perchè il trasporto anco in una piccola lontananza di 15. o 16 miglia li diminuisce di peso, e gli dà un apparenza equivoca, che non da tutti si conosce, se sia effetto del viaggio o di cattiva qualità, facendogli perdere l'incartatura, segno di perfezione.

§. LXIX.